



L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

AnnoXXXV
Suppl. ordinario
N 9/20 del
Agricoltore
Prealpino N.10-11-12
del 9 dicembre 2019
Varese li 28 febbraio
2020

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile dr. Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica: varese@confagricoltura.it sito internet www.agriprealpi.it

Sommario

| | |
|---|-------|
| Tracciabilità: un disciplinare garantirà la provenienza dei cereali italiani | pag.2 |
| Emergenza coronavirus: ordinanza regionale | pag.2 |
| Chiarimenti relativi all'applicazione dell'Ordinanza del Ministero della Salute | pag.3 |
| Sicurezza sui luoghi di lavoro in riferimento all'emergenza Corona virus..... | pag.3 |
| Firma digitale sulle domande pac 2020!..... | pag.3 |
| Manutenzione del verde: i nuovi obblighi..... | pag.4 |
| Denuncia prelievi idrici e pagamento canoni demaniali..... | pag.4 |
| Attenzione alle novità sulla tassa fitosanitaria!..... | pag.4 |
| MUD presentazione Modello di dichiarazione ambientale dei rifiuti | pag.4 |
| Dichiarazione di vendita dei prodotti fitosanitari..... | pag.4 |
| Corso EAPRAL per agrituristi..... | pag.5 |
| Prezzi gasolio Q8 valevoli per domani 29 febbraio..... | pag.5 |
| Scadenario fino al 30 aprile 2020 a cura di Confagricoltura Milano Lodi..... | pag.5 |

Non c'è ambiente senza agricoltura

TRACCIABILITÀ: UN DISCIPLINARE GARANTIRÀ LA PROVENIENZA DEI CEREALI ITALIANI A PARTIRE DAL SEME

Il progetto “Seme di Qualità” lanciato da CONVASE ottiene il sostegno di Confagricoltura, CIA – Agricoltori Italiani, Copagri e Alleanza Cooperative Agroalimentari

Roma, 25 febbraio 2020 – Grano tenero, grano duro, orzo e triticale da oggi potranno essere tracciati a partire dal seme grazie al nuovo disciplinare “Seme di Qualità”. Gli agricoltori italiani avranno così accesso online ai dati sulle caratteristiche delle sementi che acquistano e che sono alla base di alcune delle colture più strategiche del Made in Italy.

Il disciplinare “Seme di Qualità” è stato elaborato da CONVASE – Consorzio per la valorizzazione delle sementi, che riunisce 23 aziende che rappresentano il 40% della produzione nazionale di sementi certificate di cereali a paglia. Il supporto che Confagricoltura, CIA – Agricoltori Italiani, Copagri e Alleanza Cooperative Agroalimentari hanno riconosciuto al progetto testimonia la necessità di poter disporre di uno strumento che in maniera trasparente fornisca dati utili per un uso agronomico ottimale delle sementi e la produzione di raccolti di elevata qualità.

Il progetto è stato presentato oggi a Roma alla presenza dei Presidenti delle citate organizzazioni dei produttori e delle cooperative agricole e di Assosementi, l'Associazione che riunisce le aziende sementiere italiane, che riconoscono nel progetto un valido strumento per valorizzare le produzioni nazionali e per gettare le basi di una futura fattiva collaborazione nel settore agricolo.

In Italia sono Puglia, Sicilia ed Emilia Romagna le regioni maggiormente interessate alla coltivazione di grano duro, grano tenero e orzo. Nel 2019 le superfici produttive per queste tre colture sono state di 2 milioni di ettari, per una produzione di 7,7 milioni di tonnellate, facendo registrare un calo rispetto ai dodici mesi precedenti di oltre il 3% (dati ISTAT). Parallelamente anche l'uso di seme certificato per queste specie fondamentali per il nostro sistema produttivo e per le nostre produzioni tipiche sta registrando contrazioni significative anno dopo anno. Un esempio è il caso del grano duro, punto di partenza di un

simbolo del nostro agroalimentare come la pasta, dove si assiste all'impiego di seme non certificato per oltre il 50% delle superfici (elaborazione Assosementi su dati ISTAT, 2019). Una situazione che si riscontra anche per altre colture cerealicole, dal grano tenero all'orzo, con il risultato di non poter garantire la piena tracciabilità delle produzioni. Ciò ovviamente comporta una involuzione dell'intero sistema produttivo che vede ridursi costantemente la disponibilità di materiali innovativi e perde quindi in competitività registrando, al tempo stesso, crescenti problematiche di tipo sanitario.

Emergenza coronavirus

E' stata emessa l'ordinanza della Regione Lombardia sull'emergenza coronavirus , valida per l'intero territorio regionale , ricordando che i Comuni “focolaio” (Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertonico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo e San Fiorano) sono soggetti a disposizioni più restrittive. L'ordinanza ha validità immediata e al momento è valida fino a domenica 1 marzo compreso, fatte salve eventuali e ulteriori successive disposizioni. In sintesi l'ordinanza prevede :

1) la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico;

2) chiusura dei nidi, dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per gli anziani a esclusione di specializzandi e tirocinanti delle professioni sanitarie, salvo le attività formative svolte a distanza;

3) la sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei, dei cinema e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dell'efficacia delle disposizioni regolamentari sull'accesso libero o

Pag. 2

gratuito a tali istituti e luoghi;

4) la sospensione di ogni viaggio d'istruzione, sia sul territorio nazionale sia estero;

5) la previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Lombardia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva. Per quanto riguarda la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle di pubblica utilità e dei servizi pubblici essenziali (di cui agli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, 146, ivi compresi gli esercizi commerciali per l'acquisto dei beni di prima necessità), le chiusure delle attività commerciali sono disposte in questi termini:

- bar, locali notturni e qualsiasi altro esercizio di intrattenimento aperto al pubblico sono chiusi dalle ore 18.00 alle ore 6.00; verranno definite misure per evitare assembramenti in tali locali;

- per gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati è disposta la chiusura nelle giornate di sabato e domenica, con eccezione dei punti di vendita di generi alimentari;

- per le manifestazioni fieristiche, si dispone la chiusura. Restando a disposizione per ogni necessità con l'occasione si porgono i migliori saluti.

Il direttore Giuliano Bossi

Chiarimenti relativi all'applicazione dell'Ordinanza del Ministero della Salute di

intesa con il Presidente di Regione LombardiaUna delle questioni che continua ad essere riproposta riguarda l'equiparazione tra l'attività dei ristoranti e quella di ristorazione offerta dagli agriturismi.

Vi confermo tale equiparazione e quindi che nessuna restrizione è prevista al di fuori della area rossa dei Comuni bloccati.

Ciò precisato è altrettanto chiaro che la "ratio" delle

Ordinanze regionali è quello di evitare l'assemblamento di persone, così come ripetuto più volte in conferenza stampa sia dal Presidente Fontana che dall'Assessore Gallera. Ne deriva che, almeno fino a superamento del termine temporale di validità dell'ordinanza per l'area esterna alla Lombardia, sarà bene evitare di ospitare un centinaio di persone nella stessa sala per festeggiare un qualsiasi evento. Ovviamente sono a disposizione per ogni chiarimento del caso.

Sicurezza sui luoghi di lavoro in riferimento all'emergenza Corona virus

Vista la situazione d'emergenza causata dalla presenza del Coronavirus sul territorio di Regione Lombardia ed in riferimento alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ci sembra sia opportuno verificare il documento di valutazione dei rischi (DVR) per considerare attentamente i diversi " nuovi " profili di rischio sanitario , sia per gli addetti che per l ' eventuale pubblico presente in azienda .

In particolare **si consiglia di sentire il medico del lavoro e il consulente per la sicurezza in quanto :**

- Il datore di lavoro deve effettuare la valutazione rischi aziendali per tener conto del nuovo rischio biologico da coronavirus.

- In conseguenza alla valutazione deve mettere in campo le misure prevenzione (formazione adeguata ed eventuali DPI).

Per quanto riguarda la gestione di eventuali assenze si fa presente quanto di seguito :

- Se lo stop dell'attività è decretato dall'azienda, il lavoratore ha diritto alla retribuzione (permessi retribuiti a carico del datore di lavoro).

- Se è il lavoratore che non si presenta in azienda senza motivo si tratta di assenza ingiustificata , il datore di lavoro non è tenuto a retribuirlo e naturalmente può prendere i previsti provvedimenti disciplinari del caso .

- Se lo stop dell'attività dovesse essere imposto dall'autorità, l'assenza non è imputabile né all'azienda, né al lavoratore: l'azienda non è tenuta a retribuire l'assenza e al lavoratore non sono imputabili le assenze dal punto di vista disciplinare

MANUTENZIONE DEL VERDE: I NUOVI OBBLIGHI

Ricordiamo a tutte le aziende che effettuano attività di manutenzione del verde che il 22 febbraio 2020 sono scaduti i termini per comunicare al Registro delle Imprese, mediante pratica telematica, la nomina di un preposto in possesso delle adeguate competenze nella persona - alternativamente - del titolare/legale rappresentante, socio partecipante, coadiuvante, dipendente o collaboratore familiare. Si ricorda infatti che dal 25 agosto 2016 l'attività di manutenzione del verde può essere esercitata: • dai soggetti iscritti al Registro ufficiale dei produttori (RUP); • da imprese agricole che abbiano conseguito un attestato di idoneità che accerti il possesso di adeguate competenze.

DENUNCIA PRELIEVI IDRICI E PAGAMENTO CANONI DEMANIALI

Si rammenta che con il 31 marzo 2020 scade il termine per la presentazione della denuncia annuale dei volumi d'acqua prelevati in forma autonoma nel 2019, da pozzo, corsi d'acqua superficiale, cave, ecc. La denuncia deve essere presentata da tutti i titolari di concessione di derivazione di acque sotterranee e superficiali anche se il prelievo nel 2019 è stato pari a zero. L'omessa denuncia è sanzionata pesantemente. La scadenza del termine per il pagamento dei canoni demaniali per le derivazioni di acque pubbliche sotterranee (pozzi) e di superficie è stata invece prorogata alla data del 30 giugno dell'anno solare di riferimento.

Fonte Confagricoltura Milano

ATTENZIONE ALLE NOVITA' SULLA TASSA FITOSANITARIA!

Ersaf ha recentemente aggiornato le "Tariffe Servizio Fitosanitario" integrando l'elenco dei soggetti obbligati al pagamento della tariffa annuale. Ecco le principali novità: 1. è stato reintrodotta l'obbligo del pagamento della Tariffa fitosanitaria anche per gli Operatori Professionali iscritti al RUOP (Registro Ufficiale degli Operatori Professionali) senza passaporto. Solo per l'anno 2020

potrà essere effettuata entro il 14 marzo 2020. In particolare, ora la tassa è dovuta per ogni centro aziendale, nelle seguenti misure:

- _ Aziende iscritte al RUOP senza passaporto: € 25,00
- _ Aziende iscritte al RUOP con passaporto ordinario: € 50,00
- _ Aziende iscritte al RUOP con passaporto ZP (Zone Protette): € 100,00

2. la tariffa una tantum per il nuovo rilascio dell'autorizzazione all'uso del passaporto delle piante CE non è più prevista. Chi avesse già provveduto al versamento della tariffa può chiedere il rimborso della stessa mandando una PEC all'indirizzo

fitosanitario.ersaf@pec.regione.lombardia.it.

Fonte Confagricoltura Milano

MUD presentazione Modello di dichiarazione ambientale dei rifiuti

Si informa che il Ministero dell'Ambiente lo scorso 9 gennaio 2020, sul proprio sito, ha indicato che il modello di dichiarazione ambientale, allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2018 (S.O. n. 8 alla Gazzetta ufficiale - serie generale - n. 45 del 22 febbraio 2019), è confermato e sarà utilizzato per le dichiarazioni da presentare, **entro il 30 aprile 2020**, riferite all'anno 2019. Rimangono immutate le informazioni da comunicare, le modalità per la trasmissione, nonché le istruzioni per la compilazione del modello, riportate in

allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. In relazione a quanto descritto non sono intervenute novità rispetto allo scorso anno anche per gestione dei rifiuti agricoli. Viene quindi confermato, come anche indicato nell'allegato 1 al decreto con riferimento alla Comunicazione rifiuti, che "sono esclusi dall'obbligo di presentazione del MUD, in base alla legge n. 221 del 28 dicembre 2015, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, nonché i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02."

CORSO PER OPERATORI AGRITURISTICI EAPRAL

organizza, per i mesi di aprile/maggio, un corso per operatori agrituristici di 40 ore, obbligatorio ed abilitante per l'iscrizione all'Albo regionale (come previsto dal regolamento regionale 4/2008). Il corso si svolgerà a Milano, presso la sede di Confagricoltura Lombardia - Via Pietrasanta, 14 - edificio 7f - con partenza il 15 aprile e termine il 13 maggio 2020. Al termine del percorso formativo (a coloro che avranno raggiunto almeno il 75% delle ore di frequenza) verrà rilasciato il certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica e l'attestato valido ai fini del Reg. CEE 852/2004 sulla normativa di igiene nella manipolazione alimentare (HACCP). Il termine ultimo per le adesioni è il 7 aprile 2020. Coloro che fossero interessati possono rivolgersi ai nostri Uffici oppure direttamente ad EAPRAL alla mail eapral@confagricolturalombardia.it o al numero 02/78612751

Coloro che non ricevono per posta elettronica il nuovo Corriere agricolo non più cartaceo ma in digitale sono pregati di comunicarlo presso la segreteria di Confagricoltura Varese

PREZZI Q8

La quotazione attuale valevole per domani sabato 29 febbraio 2020 è pari a:

listino prezzi agricolo euro/mc valido per domani 29 febbraio prezzi euro/litro resa franco destino; dilazione di pagamento per ordini da 0 a 2000 litri: 30 gg data consegna fine mese; dilazione di pagamento per ordini >2000 litri 60gg data consegna fine mese extra sconto per pagamento a vista: 10 euro /mc

| Prov Varese | a partire da litri | quotazione |
|-------------|--------------------|------------|
| VA | 0,000 | 589,00 |
| VA | 2.001,000 | 579,00 |
| VA | 5.001,000 | 574,00 |
| VA | 10.001,000 | 569,00 |
| VA | 15.001,000 | 564,00 |

CADENZARIO FINO AL 31 marzo 2020 a cura di Confagricoltura Milano Lodi

16/02 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/02 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

25/02 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

28/02: registrazione cumulativa dei contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2019

16/03 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/03 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/03 (*): rata terzo trimestre 2019 contributi INPS operai agricoli.

16/03 (*): versamento IVA annuale relativo al 2019 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

25/03 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

31/03: denuncia dei prelievi idrici del 2019

16/04 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/04 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

25/04 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/04 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al IV° trimestre 2018

30/04(*): elenchi BLACK LIST per operazioni poste in essere con paesi a fiscalità privilegiate nell'anno 2018

30/04(*): elenchi BLACK LIST per operazioni poste in essere con paesi a fiscalità privilegiate nell'anno 2018

(*): se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo